

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1554 del 29/03/2022
Oggetto	Procedimento MO08A0004 (7050/S). Magni Vittorio e Mosca Silvana. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Savignano sul Panaro (Mo) per uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale 41/2001 artt. 19 e 27
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1656 del 28/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventinove MARZO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

Oggetto: Procedimento MO08A0004 (7050/S). Magni Vittorio e Mosca Silvana. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Savignano sul Panaro (Mo) per uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale 41/2001 artt. 19 e 27.

La Dirigente

Richiamata la determinazione regionale n. 4947 del 05/06/2009, valida fino al 31/12/2015, con la quale è stata rilasciata a Magni Vittorio, C.F. MGNVTR32A05L8850, e Mosca Silvana, C.F. MSCSVN37R65I473Y, la concessione per la derivazione di acqua sotterranea in comune di Savignano sul Panaro mediante un pozzo identificato dal foglio 5 mappale 8 del N.C.T. da utilizzare per l'irrigazione agricola, con una portata massima d'esercizio pari a 8 litri/sec e per un quantitativo massimo prelevabile annuo di mc. 9.000;

Ricevuta da parte di Magni Vittorio e Mosca Silvana, con nota prot. PGM0/2016/9824 del 30/05/2016, la domanda di rinnovo della sopra citata concessione;

Considerato che con l'art. 24 della L.R. n. 22/2015 il termine per la presentazione delle domande di rinnovo relative a concessioni scadenti il 31/12/2015 è stato prorogato al 30/06/2016;

Preso atto che Magni Vittorio e Mosca Silvana non hanno provveduto ad adempiere a quanto richiesto per il rilascio del rinnovo motivo per cui, dopo avergli trasmesso in data 14/10/2021 il preavviso di diniego della domanda ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/1990 e smi, la stessa è stata archiviata con determinazione DET-AMB-2021-6591 del 24/12/2021;

Acquisita con la nota prot. PG/2022/633 del 04/01/2022 una nota da parte di Magni Vittorio e Mosca Silvana con la quale hanno fatto presente:

- di aver provveduto ad effettuare i pagamenti richiesti il 22/10/2021, consistenti in € 36,72 come canone 2021 e in € 198,35 come adeguamento del deposito cauzionale;

- di non aver inviato al Servizio quanto richiesto per mera dimenticanza;

Dato atto che Magni Vittorio e Mosca Silvana hanno chiesto di annullare l'archiviazione della domanda e di poter ottenere comunque il rinnovo della concessione;

Considerato che Magni Vittorio e Mosca Silvana hanno provveduto ai versamenti richiesti entro i 10 giorni dati come termine dall'art. 10bis della L. 241/1990 per fornire quanto richiesto, motivo per cui si ritiene di poter procedere al rilascio

del rinnovo e al contestuale annullamento della determinazione di archiviazione n. 6591/2021;

Preso atto che la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016 considera che i prelievi esistenti possono aver determinato pressioni e relativi impatti sul corpo idrico tali da determinare l'attuale stato e che conseguentemente, nell'ambito di un'istruttoria per il rinnovo di concessione, tali prelievi vanno eventualmente rivisti per permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione di settore;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

- il prelievo ricade nel corpo idrico non a rischio denominato "Conoide Panaro - Libero" - Codice: 0140ER-DQ1-CL con stato quantitativo "buono";

- con impatto lieve e criticità tendenziale "media", la valutazione ex - ante dell'impatto del prelievo ricade nei casi di "ATTRAZIONE", pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola" di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone è commisurato al quantitativo massimo prelevabile annualmente;

Verificato inoltre che i concessionari sono in regola con il pagamento dei canoni pregressi e che dovranno versare € 38,04 come canone 2022;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

(A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2031**;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede

Determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Magni Vittorio, C.F. MGNVTR32A05L8850, e a Mosca Silvana, C.F. MSCSVN37R65I473Y, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua sotterranea in comune di Savignano sul Panaro mediante un pozzo identificato dal foglio 5 mappale 8 del N.C.T. da utilizzare per l'irrigazione agricola, con una portata massima d'esercizio pari a 8 litri/sec e per un quantitativo massimo prelevabile annuo di mc. 9.000 - proc. MO08A0004;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione da concessionari in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al

31.12.2031;

d) **di annullare** la determinazione di archiviazione n. DET-AMB-2021-6591 del 24/12/2021;

e) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

f) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

g) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

h) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;

i) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

j) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a euro 200,00;

k) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

l) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del SAC di ARPAE Modena
DOTT.SSA BARBARA VILLANI
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.